



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE DECENTRAMENTO, SERVIZI CULTURALI E AMMINISTRATIVI, GIOVANI E PARI OPPORTUNITA' AREA CULTURA - SERVIZI BIBLIOTECHE

ATTO N. DD 4370

Torino, 19/11/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROPORRE INIZIATIVE E PROGETTI CULTURALI ALLE BIBLIOTECHE CIVICHE TORINESI. LINEE GUIDA, INVITO, MODALITA' DI COLLABORAZIONE E APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE PERVENUTE.

Considerato il ruolo svolto dalle Biblioteche pubbliche per garantire pari opportunità di accesso alla conoscenza e all'informazione per tutti come indicato nel *Manifesto IFLA/Unesco sulle Biblioteche pubbliche* del 1994 e stabilito dall'IFLA con riferimento alla funzione che le Biblioteche pubbliche svolgono per dare attuazione ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030 (si veda: *Access and Opportunity for All. How Libraries contribute to the United Nations Agenda 2030*); Tenuto conto altresì di quanto indicato nel *Codice dei beni culturali e del paesaggio* (Decreto Legislativo n. 42, 22 gennaio 2004), nella Legge regionale *Disposizioni coordinate in materia di cultura* (n. 11, 1 agosto 2018) e di quanto previsto dal Cepell - Centro per il Libro e la Lettura per il progetto Città che legge (Piano programmatico 2019);

Viste le disposizioni contenute nel Documento Unico di Programmazione 2019-2021 (D.U.P. 2020/2022 - volume 1 - emendato n. mecc. 2019 04870/024), nel Patto per la Lettura della Città di Torino (Deliberazione della Giunta Comunale 13 novembre 2018 n. mecc. 05275/045), nella Carta dei servizi delle Biblioteche civiche torinesi al punto 5.9. (*Attività culturali e di promozione della lettura*) e nel Regolamento del decentramento della Città di Torino (n. 374 del 1 gennaio 2016), le Biblioteche civiche organizzano incontri culturali e di formazione permanente, gruppi di lettura, concerti, corsi, attività didattiche, mostre e altre iniziative volte a promuovere la conoscenza delle proprie collezioni e l'utilizzo dei servizi, nonché la lettura, l'informazione, l'educazione permanente, la socializzazione, nel rispetto della diversità e della multiculturalità.

Viene così offerta alla cittadinanza una serie di occasioni variegata, sia per numero sia per tipologia, di attività e iniziative distribuite su tutto il territorio cittadino, anche in occasione di specifiche manifestazioni e celebrazioni culturali (Torino che legge, Salone del Libro, Leggermente, Giornata della Memoria, MITO per la Città, Torino Design of the City, Portici di carta ecc.).

Considerata l'importanza di coinvolgere la cittadinanza in percorsi di valorizzazione delle

competenze diffuse e di promuovere processi di partecipazione dei cittadini alle attività culturali e all'arricchimento della programmazione (come previsto dal Documento Unico di Programmazione 2020-2022 al punto "Potenziamento del ruolo sociale delle biblioteche anche sviluppando accordi e collaborazioni con le associazioni del territorio"), le Biblioteche civiche promuovono la collaborazione con le scuole, la filiera del libro e della lettura, enti e altre istituzioni culturali, con le associazioni culturali e di volontariato e con la cittadinanza. Per questo le Biblioteche civiche torinesi per la propria programmazione culturale si avvalgono anche del contributo dei progetti di Volontariato civico e Senior civico della Città di Torino e del Servizio civile universale.

A tal fine il Servizio Biblioteche costruisce un palinsesto culturale di attività coordinate, anche invitando altri enti e associazioni e la cittadinanza a proporre iniziative, che potranno essere sviluppate anche sulle piattaforme web, alimentando contenuti accessibili in modalità remota, anche tenendo conto delle attuali restrizioni allo svolgimento in presenza delle attività culturali a causa dell'emergenza sanitaria in corso. Le proposte pervenute sono oggetto di valutazioni, utili per il loro eventuale inserimento nella programmazione mensile. In particolare si considerano i contenuti e i destinatari della proposta, la coerenza con la programmazione già in corso, con le caratteristiche delle singole sedi, al fine di individuare quelle più rispondenti alle finalità del servizio svolto dalle Biblioteche civiche torinesi qui di seguito esposte, con l'intento anche di valorizzare le proprie collezioni storiche e contemporanee:

- a) promuovere l'accesso alla conoscenza, la diffusione dell'informazione scritta, audiovisiva e digitale, la pratica della lettura, l'aggiornamento e la formazione permanente, favorendo la creatività, lo studio, la ricerca, l'elaborazione critica nei diversi campi del sapere;
- b) rendere effettiva per tutta la cittadinanza la disponibilità di informazione e di documenti di ogni genere: dai libri, ai periodici, ai documenti multimediali, ai documenti digitali;
- c) facilitare e accrescere le occasioni di conoscenza, dialogo e superamento di pregiudizi in una realtà metropolitana sempre più caratterizzata dalla presenza di culture e lingue differenti;
- d) supportare e accrescere le opportunità di formazione permanente e di educazione digitale;

Le proposte di cui sopra debbono essere inviate al seguente indirizzo: attivita-culturali_biblioteche@comune.torino.it, allegando l'apposito modulo (allegato 1) Nel caso di associazioni o altri enti si richiede anche l'invio dello statuto. Nel caso di privati è richiesto l'invio del curriculum vitae.

Una specifica modulistica da visionare e sottoscrivere viene sottoposta ai proponenti nel caso di mostre e esposizioni (vedi allegato 2).

Per costruire la programmazione e perfezionare i contenuti delle singole proposte pervenute, le Biblioteche civiche torinesi organizzano specifici incontri di approfondimento con i proponenti. Tutte le proposte pervenute, insieme alla documentazione allegata (statuti, curricula ecc.) vengono protocollate. I singoli proponenti ricevono una mail di avvenuta ricezione al momento dell'invio della proposta.

Le proposte vengono valutate sulla base dei seguenti criteri:

1. Rispondenza agli SDGs dell'Agenda 2030 dell'ONU e ai agli altri documenti sopra richiamati (es.: Manifesto IFLA/Unesco per le biblioteche pubbliche)
2. Rispondenza agli indirizzi che guidano l'attività delle Biblioteche civiche torinesi (punti a-d) e contenuti nel DUP 2020-2022 sopra richiamato;

In fase di approvazione delle proposte oltre agli indirizzi che guidano l'azione delle Biblioteche civiche torinesi sopra citati e quanto dichiarato nelle premesse (Obiettivi SDGs Agenda 2020; Patto per la lettura e Dup 2020-2022) si tiene conto degli orientamenti che l'Amministrazione Comunale di Torino si è data anche in merito alla concreta affermazione della cultura delle pari opportunità.

Per quanto riguarda le proposte di presentazione dei libri è richiesto l'invio alle Biblioteche civiche torinesi di una copia del volume. L'eventuale programmazione sarà valutata nel contesto della riunione periodica mensile dei bibliotecari, e tenendo conto di quanto già sopra richiamato.

Le proposte pervenute vengono valutate e approvate dai responsabili dei servizi centrali delle

Biblioteche civiche torinesi e dai responsabili delle Biblioteche civiche di zona, così da definire congiuntamente i contenuti della programmazione culturale coordinata, comunicata sui canali web (sito, facebook, instagram, newsletter) e cartacei (agenda mensile e locandine). Il verbale della riunione viene protocollato e i proponenti ricevono una mail di avvenuta approvazione.

Nel caso di progetti culturali proposti da soggetti terzi (enti e istituzioni pubbliche e culturali, associazioni ecc.) per la partecipazione a specifici bandi, le Biblioteche civiche torinesi possono valutare le richieste di collaborazione o partenariato pervenute, con congruo anticipo, compatibilmente con le caratteristiche del bando e della richiesta di collaborazione.

Eventuali richieste di patrocinio dovranno seguire l'iter stabilito dalla Città di Torino (vedi modulistica <http://www.comune.torino.it/gabinettodelsindaco/patrocini/>) in accordo con il Servizio Biblioteche.

Per l'utilizzo a pagamento delle sale delle biblioteche o di specifiche strutture (Mausoleo della Bela Rosin) da parte di privati, il Servizio Biblioteche, di norma negli orari di apertura dei servizi bibliotecari, si riserva la possibilità di valutare le singole richieste e la loro compatibilità con le caratteristiche degli spazi e con la tipologia delle attività proposte. Le tariffe sono consultabili al seguente link:

http://www.comune.torino.it/cultura/biblioteche/usare_biblioteca/pdf/affitto_sale_tariffe_2020.pdf

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

DETERMINA

1. di approvare le linee guida descritte in premessa e i due allegati (modulo di richiesta di collaborazione e modulistica mostre);
2. di prevedere la possibilità per soggetti terzi (scuole, enti e altre istituzioni culturali, associazioni e singoli cittadini) di proporre attività e progetti culturali secondo le modalità e tenuto conto di quanto già richiamato in premessa, inviando una mail al seguente indirizzo:
attivita-culturali_biblioteche@comune.torino.it.
unitamente all'invio dello statuto nel caso delle associazioni culturali e del curriculum vitae nel caso di privati.
3. di approvare le modalità di definizione della programmazione culturale mensile e la sua validazione (riunione periodica mensile fra l'Area Attività culturali e le Biblioteche civiche di zona) con specifico verbale, come descritto in premessa.
4. di dare atto che la presente determinazione non è pertinente alle disposizioni contenute nelle circolari prot. 9649 del 26.11.2012 "Razionalizzazione controllo della spesa per utenze", prot. 16298 del 19.12.2012 e prot. 9573 del 30 luglio 2013 "Disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico";
5. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa;

7. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Internet “Amministrazione aperta”.

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente da Monica Sciajno

All'attenzione
del Servizio Biblioteche
Ufficio Attività culturali

Ente/associazione proponente:

Titolo dell'iniziativa:

Breve descrizione della proposta:

Data di invio

Firma del proponente

All'attenzione del Servizio Biblioteche
Via della Cittadella, 5
10122 Torino

Oggetto: proposta di collaborazione per esposizione temporanea

1 sottoscritt_

in qualità di

dell'associazione / ente

telefono

e-mail

propone un'esposizione di: (indicare la tipologia)

(esempio Pittura - Scultura - Fotografia - Disegni - Installazioni – documentaria - bibliografica)

A tal fine alla presente proposta allega:

1. scheda tecnica (titolo e descrizione progetto, formato e numero materiali da esporre)
2. riferimenti a precedenti esposizioni
3. immagini rappresentative delle opere che si intende esporre (anche in forma elettronica)
4. statuto (se la proposta è di un'associazione)
5. My Library: proposte bibliografiche da esporre in mostra, legate alle esperienze di lettura degli artisti che espongono e/o al tema dell'esposizione

Il Proponente dichiara di aver ricevuto, letto e accettato le condizioni indicate nel documento *Disciplinare per organizzare mostre con le Biblioteche civiche torinesi* (all. 1), che include i paragrafi:

1. Criteri, modalità organizzative e logistica
2. Impaginazione di materiali promozionali, affissioni e comunicati stampa

DISCIPLINARE PER ORGANIZZARE MOSTRE CON LE BIBLIOTECHE CIVICHE TORINESI

(aggiornato al 7 gennaio 2020)

Criteria, modalità organizzative e logistica

Le mostre proposte negli spazi delle biblioteche civiche si inseriscono nelle attività di promozione culturale e artistica, nel contesto delle finalità istituzionali del servizio delle biblioteche di pubblica lettura, principalmente orientato ad iniziative di promozione del libro e della lettura, di divulgazione su figure e temi di carattere storico, scientifico, letterario, artistico, anche in connessione con anniversari e manifestazioni della Città.

Le sedi con spazio/area espositiva dedicata, in ordine decrescente di ampiezza sono:

Biblioteca Villa Amoretti (salone aulico), Mausoleo della Bela Rosin, atrio della Biblioteca Centrale, Biblioteca don Milani, Biblioteca Passerin d'Entreves, giardino d'inverno della Biblioteca Levi, Biblioteca Calvino, Biblioteca Pavese, Biblioteca Atria, Biblioteca Bonhoeffer.

Le sedi dispongono di supporti espositivi in numero variabile (griglie, cavalletti, teche).

Le esposizioni concordate non comportano un costo per il/la proponente, che in virtù del principio di sussidiarietà e di partecipazione, contribuisce a creare il palinsesto di opportunità culturali gratuite rivolte al pubblico. Sono preferibili le proposte collettive (nel caso di mostre di pittura), e/o che sviluppino contenuti e temi su cui le biblioteche sono impegnate.

Le attività organizzate in collaborazione con le Biblioteche civiche torinesi non comportano la necessità di richiedere il patrocinio alla città, il cui logo accompagna sempre quello del Servizio Biblioteche.

I/le proponenti possono inviare le proposte all'indirizzo:

attivitaculturali_biblioteche@comune.torino.it utilizzando l'apposita modulistica firmata. Coloro che non dovessero utilizzare la posta elettronica possono compilare la scheda e consegnarla/inviarla alla Biblioteca civica centrale o in altre sedi del Servizio Biblioteche indirizzando la busta a: Biblioteca civica centrale – Ufficio attività culturali - via della Cittadella 5 – 10122 Torino. Le proposte pervenute verranno protocollate, quindi i proponenti saranno contattati per l'opportuno approfondimento dei contenuti della mostra, la sua eventuale programmazione nella sede più opportuna, tenuto conto anche delle priorità legate a progetti espositivi connessi a contenuti sviluppati dalla programmazione generale o prodotti in occasione delle manifestazioni cittadine e dell'Assessorato alla Cultura.

Si raccomanda che i contenuti visivi delle opere e dei relativi materiali comunicativi, non siano in contrasto con gli indirizzi espressi dalle legislazioni comunitarie e nazionali e con l'obiettivo prioritario che l'Amministrazione Comunale di Torino si è data in merito alla concreta affermazione della cultura delle pari opportunità e in particolare che non diffondano:

- messaggi lesivi della dignità delle persone e degli animali;
- rappresentazioni o riproduzioni del corpo umano quale oggetto di possesso e sopraffazione sessuale;
- rappresentazioni della sessualità in chiave violenta, coercitiva o di dominio;
- messaggi che tendono a collocare le donne in ruoli sociali di subalternità ed affermazione limitata o condizionata;
- pregiudizi culturali e stereotipi sociali fondati sulla discriminazione di genere, appartenenza etnica, orientamento sessuale, abilità fisica e psichica, credo religioso;
- messaggi che utilizzando i bambini in contesti a loro impropri, allo scopo di sfruttarne l'immagine quale oggetto pubblicitario, ne ledono la dignità;

- pubblicità diretta o collegata alla produzione o distribuzione di tabacco, superalcolici, materiale pornografico o a sfondo sessuale, gioco d'azzardo, che generano patologie o dipendenza;
- messaggi offensivi, incluse le espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia.

Si precisa che:

- occorre sempre effettuare un sopralluogo preliminare nella sede individuata, nell'ambito del quale concordare l'allestimento, nel rispetto delle prescrizioni di legge in materia di sicurezza, e delle opportune valutazioni estetiche in particolare nel caso di allestimenti all'interno di sedi storiche (esempio Villa Amoretti, Mausoleo della Bela Rosin, Villa Tesoriera);
- l'esposizione può essere visitata solo durante gli orari di apertura al pubblico della Biblioteca, compatibilmente con lo svolgimento del servizio al pubblico e delle altre attività programmate in Biblioteca;
- la durata dell'esposizione e l'allestimento possono essere modificati, qualora eventi estemporanei lo richiedano;
- il Servizio Biblioteche non può garantire la sorveglianza delle opere esposte. Il/la Proponente ne ha quindi la piena e totale responsabilità. Con il presente disciplinare si manleva la Città di Torino quale Ente ospitante da qualsivoglia responsabilità, anche in caso di furto, danneggiamento o deterioramento delle opere esposte, causato da eventi imprevedibili, sia durante l'esposizione, che durante l'eventuale giacenza delle stesse prima e dopo l'allestimento;
- eventuali danni arrecati alle sedi e alle attrezzature espositive di proprietà del Servizio Biblioteche da parte del/la Proponente durante le fasi di allestimento e smontaggio, dovranno essere risarciti secondo le procedure vigenti. Il soggetto proponente potrà valutare se accendere un'assicurazione a tutela dei materiali esposti;
- la sede, il periodo di svolgimento, la durata e la forma (personale o collettiva) dell'esposizione sono stabiliti dal coordinamento attività culturali;
- il trasporto delle opere, e le operazioni di montaggio e smontaggio, inclusi gli spostamenti dei supporti espositivi (griglie, tavoli, bacheche) e l'impiego dei sistemi di attacco necessari, sono a carico del/la Proponente, così pure il riordino dei locali utilizzati per la mostra al termine del periodo espositivo; il Proponente utilizza le attrezzature espositive (griglie, rotaie a muro, teche, tavoli, cornici, cavalletti) messe a disposizione dal Servizio Biblioteche; l'impiego di altri arredi o attrezzature devono essere concordate con il Responsabile della sede e, se utilizzate, devono essere provviste di adeguate certificazioni di sicurezza. Le operazioni di allestimento e smontaggio devono essere eseguite durante gli orari di apertura della sede, previo accordo con il personale incaricato;
- la promozione dell'esposizione proposta deve essere sempre concordata con l'Ufficio Comunicazione e Promozione del Servizio Biblioteche;
- il/la Proponente si impegna a svolgere, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di pubblicità e affissioni, eventuali forme di comunicazione da lui stesso gestite; in ogni caso il testo promozionale di carattere divulgativo deve essere sempre concordato con congruo anticipo con l'Ufficio Comunicazione e Promozione, in particolare per quanto attiene all'utilizzo di loghi o alla menzione di eventuali soggetti terzi;
- l'inaugurazione o la programmazione di eventi collaterali all'esposizione potranno essere concordati con l'Ufficio attività culturali e/o con il responsabile della sede di svolgimento della esposizione con adeguato anticipo. In particolare, la programmazione degli eventi che prevedano proiezioni ed esecuzioni musicali, per i quali sia richiesto il pagamento dei diritti d'autore, è vincolata alla verifica della copertura economica da parte del Servizio Biblioteche, o del proponente, nel caso in cui l'ente non disponga della copertura finanziaria;
- il/la Proponente inoltre comunica opportunamente il nominativo delle persone del mondo della cultura e delle politica che potranno partecipare ufficialmente all'inaugurazione, in modo che la Direzione del Servizio Biblioteche ne sia prontamente informata;

- E' fatto divieto assoluto di commercializzare e di vendere le opere durante il periodo della loro esposizione all'interno delle sedi del Servizio Biblioteche;
- Nell'ambito dell'esposizione il/la proponente può effettuare la vendita dei cataloghi della mostra.

Impaginazione materiali promozionali, affissioni e redazione di comunicati stampa

Dopo aver definito i contenuti e programmato la mostra in accordo con il Servizio Biblioteche, il/la Proponente dell'attività, qualora fosse disponibile a impaginare e stampare autonomamente le relative locandine, dovrà rivolgersi a Paolo Tolu (paolo.tolu@comune.torino.it) per la spedizione dei loghi della Città e delle Biblioteche civiche torinesi, oltre che per la verifica finale della bozza. Nell'impaginazione i loghi di Città e Biblioteche dovranno essere inseriti in questa successione e in evidenza, in alto; nella successione saranno seguiti da eventuali altri loghi di associazioni o enti. Le dimensioni dei loghi dovranno essere uniformi.

La presenza dei loghi qualifica la Città e le Biblioteche come enti organizzatori dell'attività, per cui è a carico del Servizio la procedura per le affissioni gratuite. A tal fine sarà anche necessario inserire la scritta "ingresso libero" e non dovrà comparire nessun riferimento a finalità commerciali dell'attività in oggetto. In tal caso sarà l'Ufficio Attività culturali a provvedere alla timbratura contattando gli uffici dedicati. Si richiede inoltre di inserire i riferimenti della biblioteca (indirizzo, numero di telefono, orari di apertura).

L'eventuale patrocinio della Città o di altri enti (Regione, Circoscrizioni, ...) deve essere documentato con l'invio per email della risposta ufficiale dell'ente stesso, che dovrà essere richiesta anche nel caso di iniziative che si ripetono con cadenza annuale. Nel caso di un patrocinio della Città, nell'impaginazione il logo della Città non precederà il logo delle Biblioteche, che continueranno a risultare tra gli enti organizzatori, ma sarà scorporato e inserito a parte, preceduto dalla dicitura "Con il patrocinio di". In questo caso sarà il Proponente a farsi carico degli oneri per la richiesta del timbro presso l'Ufficio Affissioni.

L'apposizione del timbro affissioni sulle locandine consente la diffusione presso pubblici esercizi o in bacheche interne di istituzioni (università, associazioni, istituzioni...), mai in spazi esterni riservati alle affissioni a pagamento, muri di abitazioni, fermate di mezzi pubblici.

Si segnala che, in caso di assenza del timbro o di utilizzo improprio delle locandine timbrate, le affissioni irregolari esporrebbero al rischio di sanzioni, totalmente a carico del Proponente.

Il file della locandina dovrà essere spedito a comunicazione.bct@comune.torino.it per verifica dei contenuti concordati in fase di programmazione.

Nel caso di redazione di comunicati stampa, concordare sempre il testo definitivo con l'Ufficio Comunicazione del Servizio Biblioteche.